



AGENS

Agenzia confederale dei Trasporti e Servizi

Roma, 6 marzo 2020

Alle Aziende TPL

Informativa n. 004/20

Loro Sedi

OGGETTO: Covid-19 – Misure di sostegno al reddito e DPCM 4° marzo 2020.

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni in materia, rendiamo noto che, in Gazzetta Ufficiale n. 53 e n. 55 rispettivamente del 2 e del 4 marzo c.a., sono stati pubblicati il D.L. n. 9 del 2 marzo 2020 ed il DPCM in oggetto (All. 1 e All. 2).

Nel rinviare ai documenti allegati per una disamina più approfondita delle varie tematiche affrontate, si ritiene opportuno fare un sintetico quadro della situazione normativa e regolamentare, al fine anche di fornirvi alcune linee guida cui potervi riferire nel caso riteniate opportuno il ricorso a strumenti di sostegno al reddito del personale mediante l'intervento del Fondo di settore (D.M. n. 102661 del 5 febbraio 2019 – All. 3).

In particolare e fermo restando quanto specificatamente previsto dall'art. 13 del suddetto decreto-legge, qualora dovesse registrarsi una riduzione o sospensione temporanea dell'attività lavorativa per situazioni aziendali dovuta a eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti (come il caso della diffusione del Covid-19 sul territorio nazionale), si potrà attivare la procedura ordinaria prevista dall'Accordo 23 maggio 2016 (All. 4) a fronte di *“Eventi oggettivamente non evitabili che rendono non differibile la contrazione o la sospensione temporanee delle attività produttive”*¹.

Una volta esaurita la fase di confronto in sede sindacale, l'azienda potrà presentare la domanda di accesso alla prestazione ordinaria alla competente sede Inps, non prima di 30 e non oltre 15 giorni, dall'inizio della sospensione o riduzione dell'attività lavorativa.

L'Istituto provvederà, dunque, a sottoporre la suddetta istanza al comitato amministratore del Fondo per la conseguente approvazione. Si ricorda che, a parità di causale, vale il criterio cronologico di presentazione della domanda.

¹ P. 3. *“L'accesso alle prestazioni ordinarie di cui al precedente comma 2, lett. a), è subordinato alla sussistenza delle causali previste dagli articoli 11 e 21 del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 ed è regolato dalle procedure che seguono:*

a) Eventi oggettivamente non evitabili che rendono non differibile la contrazione o la sospensione temporanee delle attività produttive.

L'azienda fornisce tempestivamente alle RSU/RSA e alle Segreterie territorialmente competenti delle Organizzazioni Sindacali stipulanti il presente CCNL, specifica comunicazione scritta contenente le cause e la durata prevedibile della contrazione o sospensione dell'attività produttiva ed il numero dei lavoratori interessati. Le parti sindacali destinatarie di detta comunicazione possono richiedere, entro 5 giorni dal ricevimento della medesima, un esame congiunto in ordine alla ripresa della normale attività produttiva ed ai criteri di distribuzione dell'orario di lavoro. La procedura dell'esame congiunto dovrà esaurirsi entro i 5 giorni successivi a quello in cui è stata avanzata la richiesta”.



AGENS

Agenzia federale dei Trasporti e Servizi

A seguito dell'approvazione l'Inps rilascerà l'autorizzazione per le operazioni di conguaglio e rimborso di sua competenza.

Si ricorda, infine, che le aziende che accederanno al Fondo dovranno corrispondere un contributo addizionale dell'1,5% calcolato in rapporto alle retribuzioni perse dal dipendente in ragione della sospensione o riduzione dell'orario di lavoro.

Relativamente, invece, alle misure introdotte dal D.M. 4 marzo 2020, si segnala che, come anticipatovi con nostra [informativa n. 3 del 4 marzo 2020](#), Agens, insieme con Asstra, Anav e le organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal e Ugl FNA ha avanzato, in data odierna, istanza al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture affinché intervenga il prima possibile con apposito provvedimento che, in ossequio all'art. 1, lett. o) del decreto medesimo, disponga la proroga delle scadenze dei documenti abilitativi alla guida.

Con riserva di fornirVi successivi aggiornamenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE
AREA RELAZIONI INDUSTRIALI E
NORMATIVA DEL LAVORO
(Omero Marco Caparelli)